



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRENSIVO EST 1 "SANTA MARIA BAMBINA" – BRESCIA
Via A. Del Verrocchio, 328, 25124 BRESCIA – BSIC878006 - C. F. 98093050171 Tel. 0302306867 Fax 0302306462

bsic878006@istruzione.it; bsic878006@pec.istruzione.it www.istitutocomprensivoest1.edu.it

Al personale dell IC. Est 1

CIRCOLARE N° 162

Informazione dei lavoratori sulla sicurezza

Ai sensi dell, Art. 36 del D.Lgs. 81/2008

Il Dirigente Scolastico ricorda a tutti i lavoratori dell'Istituto Comprensivo Est 1 che le informazioni necessarie per il mantenimento delle condizioni di sicurezza nella scuola e per la tutela della propria e altrui salute sono contenute nei documenti pubblicati sul sito dell'istituto nella pagina "[Area Sicurezza](#)" e, in particolare, nella pagina "[Indicazioni e moduli sulla sicurezza](#)".

Tutti i lavoratori sono tenuti a consultare la documentazione, e le indicazioni ivi presenti, riferite anche alle specificità di ciascun profilo professionale e degli addetti ai servizi di prevenzione e protezione.

In particolare, si sottolinea la necessità di verificare tramite i relativi Comunicati sicurezza (**Mod. Sic. 10**), i nominativi delle figure che in ciascun plesso sono preposte alla prevenzione e protezione. Si ricorda inoltre che i lavoratori sono tenuti a conoscere il contenuto delle circolari pubblicate sul sito e sul registro elettronico, e delle comunicazioni inviate all'indirizzo istituzionale cognome.nome@istitutocomprensivoest1.it, che possono contenere anche disposizioni di servizio riguardanti la sicurezza.

Altre fonti di informazione sono le eventuali circolari periodiche sulla sicurezza, le comunicazioni fornite durante le attività collegiali e gli avvisi esposti presso le Scuole e nelle rispettive bacheche.

I lavoratori sono comunque tenuti a scaricare e a consultare:

- il [Mod. Sic. 01 – Manuale d'informazione per la sicurezza del lavoratore e degli alunni](#),
- il [Mod. Sic. 02 Norme per l'evacuazione degli edifici](#) e le indicazioni di sicurezza per insegnanti e per il personale ATA
- le **misure di prevenzione dell'infezione da Covid 19** contenute nel [Protocollo Covid](#) pubblicato in area sicurezza
- i **piani di evacuazione e le relative planimetrie** dei plessi scolastici frequentati., anch'essi consultabili sul sito in area sicurezza.

Segnalazione di pericoli e richieste di informazioni

Tutti i lavoratori sono tenuti ad **adoperarsi prioritariamente per l'incolumità degli alunni e quindi a segnalare tempestivamente i pericoli** di cui si avvedono, **intervenendo direttamente per impedire accadimenti dannosi** ogni volta che sia possibile e non pericoloso per la loro incolumità. Ad esempio: a) dopo aver individuato apparecchiature elettriche difettose staccare l'interruttore o la presa se non pericoloso, comunque allontanando gli alunni e contribuendo alle comunicazioni ed agli atti utili ad interdire l'accesso alle aree interessate dalle medesime, b) impedire l'accesso od allontanare sé stessi, altri lavoratori ed alunni dalle zone che presentano rischi di caduta o di urto, o di accesso a materiali pericolosi, come ad esempio detersivi o altri prodotti chimici lasciati incustoditi, o cavi a pavimento che possono determinare il rischio di inciampare.

Le segnalazioni dei pericoli devono essere rivolte in primo luogo al preposto di plesso e, in sua assenza, al collaboratore scolastico. Quest'ultimo provvederà immediatamente a inoltrare la segnalazione alla Dirigenza su richiesta del responsabile di plesso, o degli insegnanti in sua assenza.

E' necessario adoperarsi per distinguere quanto prima i pericoli per i quali si determinano rischi gravi e immediati per la sicurezza, da anomalie, rotture o danni non costituiscono un rischio immediato e che devono essere segnalati perché si possa procedere ad interventi di manutenzione.

Per problematiche inerenti l'applicazione delle procedure di sicurezza nel plesso o nelle attività ci si deve rivolgere al preposto (il referente di plesso per i docenti, il D.S.G.A. per il personale ATA).

Per richieste di informazioni sui piani di sicurezza su esigenze formative, si può comunicare con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (Prof. Stefano Staro). Se le questioni riguardano fatti strettamente personali è necessario rivolgersi direttamente al Dirigente Scolastico, richiedendo ove necessario per questioni di salute la visita del medico competente.

Per informazioni circa i propri diritti in merito alla salvaguardia della salute e della sicurezza ci si può rivolgere al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), che quest'anno non è ancora stato indicato dalla RSU.

Lavoratori incaricati di applicare le misure di prevenzione

A parziale integrazione del funzionigramma presentato dal Dirigente Scolastico al Collegio dei Docenti del 30 settembre 2020 si riportano di seguito i nominativi dei lavoratori incaricati di applicare le misure di sicurezza.

	<i>Tovini Verrocchio</i>	<i>Tovini Violante</i>	<i>De Filippo</i>	<i>SMB</i>	<i>Raffaello</i>	<i>Giovanni XXIII</i>	<i>Andersen</i>
Preposto di plesso Coordinatore evacuazione	Baglio	Calabrò	Mariani	Garofano	Alesi	Tesi	Sbolli
Sostituto Coordinatore evacuazione	Staro	Segalini	Grassellino	Rotunno	Costi	Tosetti	
Addetti al primo soccorso	Ghidori Laurita Mazzoletti Marino Martino Paliotti Tosi	Balacco Bruni Zani Calabrò Pipitone	Caruso, Fantasia, Mariani Marino Martino	Borzì Sandonà Trotta	Alesi Calabrese Cali Cirignano Fanetti Gad Alla Manera Pisciuneri	Argetta Bersini Calello Callura P Ferri Morgano Panada Tangari	Sbolli
Addetti antincendio	Baglio	Calabrò Redaelli Segalini	Grassellino Mariani	Trotta Voltolini Borzì Ferrari Grasso Moneghini Sciuto	Alesi Caponio Fanetti	Callura Doria Galdi La Penna Tosi Mastroianni Tesi Tosetti	Sbolli
Referente Covid	Staro	Pipitone	Mariani	Garofano	Costi	Doria	Sbolli

Sostituto Referente Covid	Baglio	Calabrò	Staro	Rotunno	Alesi	Mastroianni	Mezzera
---------------------------	--------	---------	-------	---------	-------	-------------	---------

Informazioni generali sui rischi

Tra i principali rischi per la sicurezza nella scuola si segnalano le **cadute a livello** (ovvero cadute al suolo).

Si raccomanda ai collaboratori scolastici di segnalare i pavimenti bagnati, anche e soprattutto in concomitanza di fenomeni atmosferici che determinino una maggiore scivolosità dei pavimenti specie nelle zone porticate, negli atri e nei corridoi delle scuole, e si raccomanda ai docenti di vigilare per l'incolumità propria e degli alunni.

Tra i principali rischi per la salute sono di stringente attualità le **malattie dell'apparato respiratorio** e le **malattie infettive** in genere.

A questo proposito si raccomanda di adottare tutte le misure di salvaguardia e di igiene prescritte, a cominciare dal l'aerazione dei locali: le classi devono essere aerate **aprendo tutte le finestre per cinque minuti ogni mezz'ora**.

Operazioni di entrata e uscita.

Per nessun motivo durante le operazioni di entrata e di uscita le classi si devono fermare lungo il percorso, nei corridoi e in particolare presso le porte dell'edificio.

Prove di evacuazione

Si comunica che entro il mese di gennaio saranno disposte per tutti i plessi le prove di evacuazione. Nelle prossime settimane l'RSPP con i preposti di plesso procederà ad effettuare sopralluoghi nei plessi per verificare la disponibilità delle planimetrie e dei moduli di evacuazione.

Potranno essere quindi segnalate al preposto eventuali esigenze o problematiche inerenti le procedure di emergenza e di evacuazione.

Gli insegnanti, in particolare i coordinatori di classe, dovranno tempestivamente verificare che gli alunni siano tutti efficacemente formati. Tale verifica deve essere annotata sul registro di classe.

Si ricorda che la formazione sull'evacuazione deve prevedere una simulazione effettuata con la classe per assicurarsi della conoscenza delle procedure emergenza e del percorso di esodo.

Trattandosi di esercitazioni svolte nel periodo invernale, si ricorda che il personale e gli alunni dovranno indossare indumenti pesanti prima di uscire, se questi sono immediatamente accessibili nel proprio percorso di esodo. Qualora giacche e cappotti non fossero accessibili, gli insegnanti e i collaboratori scolastici possono prelevare dagli appendini collocati lungo il percorso di esodo giacche e cappotti di alunni non lì presenti.

Si ricorda che tutto il personale presente a scuola, anche se non impegnato in attività didattiche, all'avviso di emergenza o di evacuazione deve immediatamente mettersi a disposizione del coordinatore dell'evacuazione e comunque evacuare l'edificio.

Le eventuali inadempienze volontarie e le intemperanze degli alunni durante la prova dell'evacuazione devono essere sanzionate con nota disciplinare.

Tutela delle Lavoratrici Madri

In adempimento a quanto prescritto dal D.Lgs 151/200, a tutela delle "Lavoratrici madri" per garantire la sicurezza e la salute delle lavoratrici madri, puerpere o in periodo di allattamento, si

ricorda che **le insegnanti eventualmente interessate devono segnalare al Dirigente scolastico lo stato di gravidanza tramite l'apposita certificazione**, in modo che il Dirigente possa adottare le misure prescritte dal D.Lgs 151 del 26.03.2001 (G.U. n. 96/2001).

Le lavoratrici sono fin d'ora invitate ed evitare la situazione di rischio, collaborando con l'amministrazione nel rilevare la situazione, chiedendo l'interdizione in mancanza della modifica delle condizioni o l'orario di lavoro e/o l'adibizione ad eventuali altre mansioni disponibili non a rischio. Si avvisa che le modifiche delle condizioni di lavoro possono non essere possibili per motivi organizzativi o altro. In tali casi si informerà il servizio ispettivo del Ministero del Lavoro per i provvedimenti di competenza (art. 5 della Legge 1204/71 e art. 17 c.2, lett. b-c del D.Lgs. 151/2001, prevedono l'interdizione dal lavoro, previo parere favorevole del servizio ispettivo del Ministero del Lavoro).

In relazione all'emergenza Covid, si informa che, **in base a quanto riportato nel Rapporto n. 45 dell'Istituto Superiore di Sanità:**

- Le donne in gravidanza non sembrano essere a maggior rischio rispetto alle non gravide per infezione grave da COVID-19 che richiede il ricovero ospedaliero.*
- Non c'è al momento evidenza di un aumentato rischio di aborto in relazione all'infezione materna da COVID-19.*
- Non c'è al momento evidenza di effetti teratogeni sul feto.*
- Le evidenze a sostegno di un maggior rischio di iposviluppo fetale non sono conclusive. Le gravidanze delle donne con infezione da SARS-CoV-2 sembrano essere associate a una maggiore frequenza di parto pretermine. Occorre distinguere il parto pretermine a insorgenza spontanea da quello ascrivibile a cause iatrogene come l'induzione del travaglio di parto o il taglio cesareo praticati in caso di insufficienza respiratoria materna.*
(p. 3, Effetti dell'infezione sul decorso della gravidanza)

Si prescrive comunque

- il rispetto rigoroso delle distanze interpersonali di sicurezza, in tutte le mansioni e in tutte le attività lavorative
- indossare la mascherina protettiva delle vie respiratorie di tipo FFP2
- l'igienizzazione frequente delle mani
- l'allontanamento immediato della lavoratrice in gravidanza dagli ambienti in cui vi siano casi sospetti di infezione da coronavirus.

Nei casi specifici delle insegnanti della scuola primaria e delle insegnanti di sostegno che operano a stretto contatto con gli alunni, la cui gravidanza è attestata da certificato medico specialista in ginecologia, queste saranno sottoposte a vista da parte del medico competente che provvederà a valutare la compatibilità delle mansioni ordinariamente esercitate con lo stato di gravidanza. Verificata l'eventuale incompatibilità, il Dirigente Scolastico, laddove non abbia la possibilità di adibire ad altra mansione, propone alla Direzione Territoriale del Lavoro l'interdizione dal lavoro di insegnante.

Per le insegnanti di scuola dell'infanzia in gravidanza si procederà comunque ad adibirle ad altra mansione o all'interdizione dal lavoro di insegnante.

Si rinvia per il resto a quanto contenuto nel [Mod. Sic. 11 – Indicazioni per le lavoratrici in stato di gravidanza](#)

Cordiali saluti.

Il Dirigente Scolastico
Gaetano Greco